



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in “Fisica e Nanoscienze” – 38° ciclo. D.R. n. 909 del 14.10.2022 di approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori – scorrimento della graduatoria ed assegnazione dei posti vacanti e delle borse residue.

IL RETTORE

- VISTA** la legge 03/07/98, n. 210 ed, in particolare, l'art. 4;
- VISTO** l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;
- VISTA** la legge n. 241/90 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO** lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 così come successivamente integrato/modificato;
- VISTO** il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;
- VISTI** gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dal Rettore con cui l'Università del Salento si è impegnata per le borse finanziate a valere sul PNRR al rispetto delle indicazioni contenute nei DD.MM. n. 351 e 352 del 2022;
- VISTO** il verbale n. 7 del 20.05.2022 con cui la Commissione Bilancio ha stabilito, con riferimento alla copertura finanziaria della somma di 10.000 € non coperta dal finanziamento ministeriale a valere sul D.M. n. 351 e 352 che “... *la copertura finanziaria può essere assicurata per 1/3 dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento. La Commissione Bilancio, sentito il Coordinatore, esprime all'unanimità parere favorevole al cofinanziamento di euro 999.081,00 necessario per l'attivazione delle 100 borse di dottorato di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 9 aprile 2022, assicurando la copertura finanziaria per 1/3 a valere sulle disponibilità presenti ad oggi e rivenienti dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento ...*”;
- VISTO** il D.R. n. 483/2022 con cui è stata approvata l'istituzione di n. 13 corsi di dottorato di ricerca per il 38° ciclo ed i relativi posti e borse;
- VISTO** il D.M. n. 247 del 23/02/2022 con cui è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, in € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



percipiente, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, importo precedentemente fissato in € 15.343,28;

- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;
- PRESO ATTO** che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei valori ISEE che sono stati rideterminati nel modo che segue:
- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;
 - € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
 - € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;
- VISTE** le deliberazioni del S.A. n. 139 e del CDA n. 238 del 2019 con cui, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, tali Consessi hanno conferito al Rettore delega in materia di *"approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca"*;
- VISTO** il D.R. n. 643, in data 12.07.2022, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *"Fisica e Nanoscienze"*, 38° ciclo, per complessivi **n. 13 posti, di cui n. 4 a tematica generale (3 con borsa di studio, di cui 2 con borsa su fondi di Ateneo e n. 1 con borsa di studio finanziata da INFN), n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 8 a tematica vincolata (di cui n. 1 con borsa a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1., CUP F83C22000920006, di cui al D.M. n. 351/2022, n. 6 richiesti da CNR Nanotec - Istituto di Nanotecnologie (di cui 4 finanziati con borsa di studio e n. 2 senza borsa di studio) e n. 1 da IIT)**;
- VISTO** il D.R. n. 791, in data 13.09.2022, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in *"Fisica e Nanoscienze"*, 38° ciclo;
- VISTO** il D.R. n. 909, in data 14.10.2022, con cui sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per l'ammissione al 38° ciclo del Corso di dottorato ricerca in *"Fisica e Nanoscienze"* contenuti nei **verbali n. 1**, in data 14.09.2022; **n. 2 e n. 3**, in data 16.09.2022; **n. 4**, in data 17.09.2022, **n. 5**, in data 21.09.2022, **n. 6**, in data 22.09.2022 e **n. 7**, in data 23.09.2022;
- VISTA** la nota/mail acquisita al Protocollo Generale di Ateneo con il n. 172558, in data 26.10.2022, con cui la Dott. ssa Valeria **Famà** ha comunicato di voler rinunciare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



all'assegnazione del posto senza borsa nell'ambito della convenzione CNR Nanotec-Istituto di Nanotecnologie, in quanto vincitrice presso altro Ateneo;

VISTA la nota/mail acquisita al protocollo Generale di Ateneo con il n. 175664, in data 31.10.2022, con cui la Dott.ssa Francesca **Mazzei** ha comunicato di voler rinunciare all'assegnazione del posto con borsa a tematica vincolata finanziata da IIT, in quanto vincitrice di Corso di dottorato presso altro Ateneo;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'assegnazione in favore della Dott. ssa **Troshina Anna** **del posto senza borsa nell'ambito della convenzione CNR Nanotec-Istituto di Nanotecnologie;**

RITENUTO NECESSARIO procedere all'assegnazione in favore del Dott. **Ismail Khawar** **del posto con borsa a tematica vincolata finanziato da IIT;**

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, disporre che i candidati dichiarati vincitori con il presente provvedimento dovranno dichiarare la disponibilità ad accettare il posto entro **il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento** e procedere successivamente all'iscrizione al Corso;

DECRETA

Art. 1) **PRENDERE ATTO** della rinuncia all'assegnazione del posto con borsa a tematica vincolata finanziata da IIT presentata dalla dott.ssa Francesca **Mazzei** con nota/mail acquisita al protocollo Generale di Ateneo con il n. 175664, in data 31.10.2022.

Art. 2) **PRENDERE ATTO** della rinuncia al posto senza borsa nell'ambito della convenzione CNR Nanotec-Istituto di Nanotecnologie presentata dalla Dott. ssa Valeria **Famà** con nota/mail acquisita al Protocollo Generale di Ateneo con il n. 172558, in data 26.10.2022.

Art. 3) **DICHIARARE** il dott. Dott. **Ismail Khawar** assegnatario **del posto con borsa a tematica vincolata finanziata da IIT.**

Art. 4) **DICHIARARE** la Dott. ssa **Troshina Anna** assegnataria **del posto senza borsa nell'ambito della convenzione CNR Nanotec-Istituto di Nanotecnologie.**

Art. 5) I vincitori / le vincitrici della selezione indicati nei precedenti articoli che non siano ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso dovranno obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, **entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021.

A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.

Art. 6) Tutti i vincitori/le vincitrici delle borse di cui agli artt. 3 e 4 dovranno procedere, a **pena di decadenza**, all'iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti <http://studenti.unisalento.it> entro **termine di 5 giorni dalla**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



notifica individuale dello scorrimento per dichiarare la disponibilità ad accettare il relativo posto e procedere successivamente all'iscrizione al Corso.

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 38° ciclo) che sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di scorrimento della graduatoria del concorso. Tutti i vincitori dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.

I vincitori che non procederanno all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati saranno considerati tacitamente rinunciari e decadranno, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 7) I vincitori della selezione che abbiano conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Art. 8) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.

L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).

L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

Art. 9) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:

- 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
- 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
- 3) i dottorandi senza borsa di studio;

Art. 10) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00).

L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 11) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;

- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.**

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 12) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, **comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.**

Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo:
https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR_433_Regolamento_Corsi_Dottorato_Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 13) A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.

Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.

Art. 14) I dottorandi che risiedono all'estero e necessitano di visto per entrare in Italia per motivi di studio devono presentare apposita domanda di preiscrizione attraverso il sito University, procedendo alla registrazione su tale Portale tramite il link <https://www.university.it/index.php/registration/firststep>

Per reperire le informazioni rilevanti per studiare in Italia potranno consultare il documento "*Handbook for international students admitted to the 38° Doctorate cycle at the University of Salento*" che sarà pubblicato unitamente al presente decreto e contattare il Welcome Office (welcome.office@unisalento.it) per le varie problematiche inerenti il visto, il permesso di soggiorno e la presentazione della documentazione necessaria per l'iscrizione alla gestione separata INPS, apertura di un conto corrente per ricevere il pagamento della borsa di studio, ecc.

Art. 15) L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.

La spesa complessiva per la copertura di **n. 1 borsa di studio finanziata da IIT** graverà sulla UPB RID.RID3 – "Dottorati di ricerca finanziati da enti pubblici e privati", voce di spesa 10212001.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per la suddetta borsa graverà sulla UPB RID.RID3 – “Dottorati di ricerca finanziati da enti pubblici e privati”, voce di spesa 10212006.

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta:

Al Direttore del Dipartimento interessato;

Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;

Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziabile;

All'Ufficio Programmazione e Bilancio;

All'Ufficio Stipendi;

Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;

Ai vincitori/Alle vincitrici (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo);

Al Welcome Office;

All'Ufficio Relazioni Internazionali.



Pollice
Fabio
14.11.2022
10:14:00
GMT+00:00